

Per i professionisti Pagamento «extra» facoltativo per l'Enpacl

■ Una chance in più per la previdenza dei consulenti del lavoro: l'assemblea dei delegati, martedì scorso, ha approvato l'introduzione di un contributo aggiuntivo a quello soggettivo, che gli iscritti all'Enpacl potranno scegliere di versare con le stesse modalità previste per il contributo soggettivo obbligatorio. Cambia anche la misura e la struttura di quest'ultimo che, pur rimanendo stabilito in misura fissa, tiene conto dell'anzianità contributiva, con fasce di importo crescente fino a stabilizzarsi dopo il ventesimo anno di iscrizione.

Il nuovo regolamento pone particolare attenzione ai neo iscritti che, per i primi cinque anni di attività, verseranno un contributo ridotto senza essere penalizzati al momento del pensionamento. Il contributo aggiuntivo a quello soggettivo andrà, invece, a formare un montante che sarà trasformato in rendita sulla base dei coefficienti vigenti all'Enpacl al momento della liquidazione. La misura del contributo potrà essere pari alla metà o all'intero importo del contributo soggettivo o anche un multiplo di tali importi.

Con l'approvazione del nuovo Statuto e del relativo regolamento di attuazione, che dovranno ora passare al vaglio del ministero vigilante, i delegati puntano a garantire la sostenibilità finanziaria dell'Ente come richiesto dalle norme vigenti, impegnando nel contempo il consiglio di amministrazione a proporre nel prossimo biennio un'ipotesi di riforma dell'intero sistema pensionistico, che tenga conto sia dei fattori economici che di quelli demografici nonché dell'evoluzione della professione conseguente all'avvenuto innalzamento dei titoli per l'accesso e all'oggetto sempre più evoluto e complesso. La stessa assemblea ha, quindi, approvato quasi all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2007.

M.R.G.